

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
Presidenza

DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI EXTRAREGIONALI
SERVIZIO 2 - RELAZIONI CON GLI ORGANI E LE ISTITUZIONI DELLO STATO
U.O.B. - COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI ASSISTENZA E DI SUPPORTO
AGLI ASSESSORI ED AI DIRIGENTI REGIONALI A ROMA

Prot. n. 0005766 del 26/09/2022

All' Assessore alla Famiglia e alle Politiche Sociali
assessore.famiglia@regione.sicilia.it

Al Capo di Gabinetto dell'Assessorato per la Famiglia
e le Politiche Sociali
gabinetto.famiglia@regione.sicilia.it

Al Dirigente Generale del Dipartimento della
Famiglia e delle Politiche sociali
dgsociale@regione.sicilia.it

e, p.c. Alla Segreteria generale – Area 2
areadue.sg@regione.sicilia.it

**Oggetto: Conferenza delle Regioni e delle Province autonome - Commissione Politiche sociali
Trasmissione report del coordinamento tecnico interregionale del 21 settembre 2022 ore 11.30,
svoltosi in modalità di videoconferenza.**

Si trasmette, in allegato, la scheda di report della riunione indicata in oggetto, a cui ha partecipato, in qualità di uditore, la sig.ra Rosanna Fazio, in servizio presso questo Dipartimento.

La riunione ha avuto il seguente ordine del giorno:

1) Parere, ai sensi dell'articolo 105-quater, comma 2-ter, del decreto-legge 12 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, come modificato dall'art. 38-bis, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, sullo schema di decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia concernente il "Programma per la prevenzione e il contrasto della violenza per motivi legati all'orientamento sessuale e all'identità di genere".

2) Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di attuazione dell'articolo 19-bis del decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 142, introdotto con l'articolo 5 della legge 7 aprile 2017, n. 47, recante le modalità di svolgimento del colloquio che il minore straniero non accompagnato deve effettuare al momento dell'ingresso nelle strutture di prima accoglienza.

3) varie ed eventuali.

Il Report integrale sarà pubblicato, in modalità riservata, sul sito istituzionale di questo Dipartimento. (<https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/presidenzaregione/dipartimento-affari-extraregionali/commissioni-lavoro>).

Si resta a disposizione per qualsiasi ulteriore informazione, integrazione e/o chiarimento.

Il Dirigente dell'U.O.B.
f.to Pietro Antonello RINALDI

Il Dirigente del Servizio
f.to Margherita CAPPELLETTI

Visto: *si inoltri*
Il Dirigente generale
f.to Maurizio CIMINO



Regione Siciliana Presidenza

DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI EXTRAREGIONALI
SERVIZIO 2 - RELAZIONI CON GLI ORGANI E LE ISTITUZIONI DELLO STATO
U.O.B. - COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI ASSISTENZA E DI SUPPORTO
AGLI ASSESSORI ED AI DIRIGENTI REGIONALI A ROMA

COORDINAMENTO TECNICO INTERREGIONALE COMMISSIONE POLITICHE SOCIALI	
<i>Esiti della Riunione del 21 settembre 2022 ore 11.30, in videoconferenza.</i>	
Coordinamento	Renato Gaspari (Regione Calabria)
Presenti	Lombardia, Liguria, Prov. Autonoma di Trento, Veneto, Lazio, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Puglia, Calabria, Marche, e Sardegna
Presenti per la Regione Siciliana	Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali
Segreteria della Conferenza	Emanuela Lista

PUNTO 1
<p>Parere, ai sensi dell'articolo 105-quater, comma 2-ter, del decreto-legge 12 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, come modificato dall'art. 38-bis, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, sullo schema di decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia concernente il "Programma per la prevenzione e il contrasto della violenza per motivi legati all'orientamento sessuale e all'identità di genere".</p>
ESITI
<p>Il Programma prevede la realizzazione su tutto il territorio nazionale di centri contro le discriminazioni motivate da orientamento sessuale e identità di genere al fine di garantire adeguata assistenza legale, sanitaria, psicologica, di mediazione sociale, anche nelle forme di case di accoglienza per garantire, ove necessario, adeguate condizioni di alloggio e di vitto, alle vittime di discriminazione o violenza fondata sull'orientamento sessuale o sull'identità di genere, nonché a soggetti che si trovino in condizione di vulnerabilità legata all'orientamento sessuale o all'identità di genere in ragione del contesto sociale e familiare di riferimento, indipendentemente dal luogo di residenza.</p> <p>Il Programma, di durata almeno triennale, individua altresì le linee-guida per il funzionamento dei suddetti centri contro le discriminazioni e delle suddette case di accoglienza.</p> <p>In sede di coordinamento tecnico interregionale del 21 settembre u.s., le Regioni e le P.A. hanno concordato che occorrerà un approfondimento del provvedimento, poiché dal testo emergono delle perplessità relativamente alla Governance e alle risorse per finanziare le prestazioni gratuite previste dal programma.</p>

PUNTO 2

Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di attuazione dell'articolo 19-bis del decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 142, introdotto con l'articolo 5 della legge 7 aprile 2017, n. 47, recante le modalità di svolgimento del colloquio che il minore straniero non accompagnato deve effettuare al momento dell'ingresso nelle strutture di prima accoglienza.

ESITI

Il provvedimento individua le modalità per lo svolgimento del colloquio con il minore straniero non accompagnato, ai sensi dell'articolo 2 della legge 7 aprile 2017, n. 47, accolto nelle strutture di prima accoglienza, di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 142.

Il coordinatore ha comunicato che sul provvedimento, l'Anci ha espresso l'assenso tecnico.

Il rappresentante della regione Emilia Romagna ha osservato che la tempistica prevista per i colloqui di cui all'articolo 2, comma 1, *il quale prevede che il colloquio venga effettuato il prima possibile e comunque non oltre tre giorni dall'ingresso del minore dalla struttura di prima accoglienza*, risulta essere troppo breve pertanto propone il termine di sette giorni anziché tre.

A livello tecnico si concorda di convocare una riunione congiunta con la Commissione Immigrazione.

PUNTO 3**Varie ed eventuali.****ESITI**

- Intesa, ai sensi dell'articolo 53, comma 3, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, sullo schema di decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di riparto delle risorse per la gestione degli Uffici del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) per le annualità 2021-2022.

Il coordinamento ha concordato che in sede di riunione tecnica Stato Regioni convocata per il 22 settembre, sarà ribadita la richiesta di impegno al Governo di ripristinare lo stanziamento delle risorse riservate alle attività del RUNTS in linea con i precedenti riparti.

NOTE EVENTUALI

Segnalazioni utili	
Allegati	

La Referente
Rosanna Fazio

Visto
Il Dirigente dell'U.O.B
f.to Pietro Antonello RINALDI